ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Tutti matti per “C’è ancora domani”, il film di Cortellesi ambientato nel 1946 con lo sguardo del presente

14 Novembre 2023



di *Alessandro Tettamanti*

Dopo **Barbie e Oppenheimer** gli italiani nell’era post covid sono tornati al cinema con un film stavolta tutto italiano di **Paola Cortellesi: “c’è ancora un domani”.**

Un ***drammedy neorealista*** ambientato nel 1946, che da una prospettiva di genere gioca con il passato attraverso lo sguardo del presente.

Così Cortellesi racconta **un piccolo pezzo di emancipazione femminile tramite il primo voto concesso alle donne per il referendum tra monarchia e repubblica,** in un Italia , o meglio, in una Roma, dove la condizione della donna era per lo più quella di pressoché totale subordinazione all’uomo, dentro una cultura radicalmente maschilista e patriarcale.

Cortellesi insieme a un efficacissimo **Valerio Mastandrea** (il suo marito violento nella pellicola), si concede un **bianco e nero d’autore nel solco della tradizione neorealista,** che evidenzia in maniera cruda, quanto sottile ed ingegnosa, la violenza del contesto sociale, tra **audaci piani sequenze** e scene più didascaliche, senza affatto rinunciare alla commedia che gli è propria.

L’operazione ***pop*** di Cortellesi consiste anche nell’**immettere linguaggi e musiche fuori dal contesto** che dialogano col moderno e la nostra epoca, per contestualizzare e **riportare ad oggi il messaggio** di emancipazione femminista, contenuto nel voto del 46’ e la scelta della Repubblica.

Un film che **funziona e coinvolge** lo spettatore e lo spettatrice attraverso una trama solida che non cade mai nel banale, ma emoziona sinceramente anche attraverso la buona prova di tutti gli attori e le attrici.

Un pellicola che non nasconde anche il suo **intento pedagogico,** in un Italia in cui i diritti delle donne sono ancora a repentaglio e da conquistare, in cui dunque Cortellesi usa una storia ambientata nel passato per portare un **messaggio universale e accessibile a tutti** , pop, rivolto ai giorni nostri.